

INDICAZIONI TECNICHE PER L'ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE

“Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g”

1 - Fasi della lavorazione

Nelle attività di anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche, si possono individuare le seguenti fasi lavorative:

1. decapaggio: chimico ed elettrochimico;
2. saldatura
3. mascheratura (ceratura);
4. attivazione;
5. nichelatura;
6. cromatura;
7. argentatura;
8. cadmiatura;
9. doratura;
10. ramatura;
11. ottonatura;
12. bronzatura;
13. stagnatura per elettrodeposizione;
14. zincatura per elettrodeposizione;
15. ossidazione anodica;
16. elettrodeposizione di ferro;
17. brunitura;
18. elettropulitura;
19. brillantatura elettrochimica;
20. smetallizzazione;
21. lavaggio e neutralizzazione;
22. asciugatura od essiccazione:

2 – Tipologie dei prodotti utilizzati

1. prodotti a base solvente;
2. prodotti chimici;

3 – Sostanze inquinanti

1. Polveri, nebbie e/o aerosol
2. COV
4. Ammoniaca

4 - Tecnologie adottabili

- 4.1** - E' consentito un consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g complessivi per l'intera attività.
 Gli effluenti derivanti dalle fasi di lavorazione che danno luogo ad emissioni in atmosfera, devono essere avviati a sistema di abbattimento corrispondenti alle migliori tecnologie disponibili come quelli di seguito elencati:
- 4.2** -

Sostanza inquinante	Limiti (mg/Nm ³)	Tipologia di abbattimento
Polveri	40	Assorbitore ad umido scrubber a torre, Assorbitore ad umido scrubber venturi o altra tecnologia equivalente
COV	*	Abbattitore a carboni attivi a rigenerazione interna; abbattitore a carboni attivi a rigenerazione esterna; abbattitore a carboni attivi a strato sottile a rigenerazione esterna Depolveratore a secco a mezzo filtrante o altra tecnologia equivalente
Ammoniaca	15	Assorbitore ad umido scrubber a torre, Assorbitore ad umido scrubber venturi o altra tecnologia equivalente
Sostanze alcaline come Na ₂ O	5	
Fosfati	5	
Cloro e suoi composti come HCl	5	
Acido solforico	2	
Acido fluoridrico	3	
Acido nitrico	5	
Ossidi di azoto come NO ₂	100	
Cianuri	0,5	
Cromo e suoi composti come Cr	0,5	
Nichel e suoi composti come Ni	0,5	
Cadmio e suoi composti come Cd	0,1	
Zinco e suoi composti come Zn	5	
Rame	1	
Piombo	1	
Stagno	5	

* i limiti da rispettare, per quanto riguarda i composti organici volatili riportati in tabella sono quelli dichiarati dal gestore dell'impianto. Resta fermo, tuttavia, il rispetto dei limiti per ogni singola classe previsti dall'Allegato 1 Parte II, al paragrafo 3 (tab C) e 4 (tab. D) del D.Lgs 152/2006 Parte V, RIDOTTI DEL 20%.

Nell'ambito dell'intero stabilimento devono essere adottati accorgimenti impiantistici ed adeguate procedure di

4.5 - movimentazione atti ad impedire ogni possibile contatto tra bagni acidi e bagni cianurati, in particolare deve essere evitata ogni connessione tra vasche contenenti acidi e vasche contenenti cianuri.

Nel caso di utilizzo di impianto di abbattimento a post-combustione i valori limite da rispettare per gli inquinanti

4.6 - NO_x; SO₂ e CO debbono essere conformi a quelli previsti dall'Allegato 1, nella Parte III, paragrafo 1 del d.lgs. 152/2006, parte V. Per i COV (espressi come carbonio organico totale) il valore limite è 50 mg/ Nm³.

Vetralla		
Luogo	Data	Il dichiarante